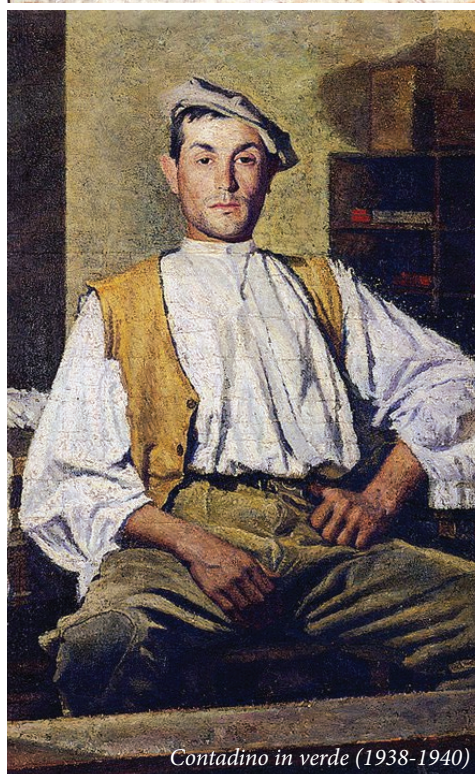




Le cucitrici (1936)



Autoritratto



Contadino in verde (1938-1940)

BRANCALEONE CUGUSI da ROMANA

Il pittore sardo riscoperto da Vittorio Sgarbi

Il critico d'arte di lui ha scritto: "Nessun pittore, neanche Caravaggio, ha dipinto l'ombra come Cugusi".

Brancaleone Cugusi da Romana era un formidabile fotografo, di ogni dipinto esiste l'originale prototipo fotografico. Le tele di Brancaleone da Romana sono tutte a grandezza naturale; essa è garantita dal **procedimento reticolare**, che consente di non deviare neanche di un millimetro dal prototipo fotografico. Brancaleone Cugusi non copiava le fotografie, gli sembrava però inutile tenere in posa un modello quando poteva bloccarlo attraverso la fotografia. L'anima era nella pittura e, nella capacità di cogliere l'elemento che sfugge alle fotografie, **l'ombra**. Nessun pittore, neanche **Caravaggio** ha dipinto l'ombra come Cugusi. Disegna e dipinge sulla tela come sul telaio, usando una pittura dalla pasta fluida e mobile, quella che lui chiamava **"a tutta pasta"**, intonata verso il verde e attribuendo fremiti di vita a una composizione e a un'idea della forma che altrimenti sarebbe potuta rientrare nei termini della tendenza "accademica" che avrebbe voluto evitare. (Vittorio Sgarbi, *Brancaleone da Romana*, Skira editore, Milano, 2004)

Con queste parole il celebre critico d'arte **Vittorio Sgarbi** narra le virtù del pittore sardo Brancaleone Cugusi, artista nato il 23 settembre 1903 a Romana (SS) e scomparso 39 anni dopo a Mila-

no, purtroppo ancora poco conosciuto nella sua terra natale.

Grazie alle testimonianze di chi ne ha conservato memorie e lettere private, come il fratello Guglielmo e i nipoti Francesco Leone, Raffaella e Mario Cugusi possiamo raccontare la vita di questo straordinario artista.

Dalla sua biografia, documentata dal nipote Francesco Leone Cugusi nel libro *"Brancaleone mio zio"* (Tema, 2010), apprendiamo che fu un autodidatta: fin da piccolo si dilettava nel ritrarre gli oggetti e soprattutto le persone che gli stavano intorno. Elaborò la **tecnica a "mezza pasta"** e a **"tutta pasta"**, descrivendola così nelle lettere inviate ai familiari: *"Mi sono buttato a corpo morto verso una resa a tutta pasta. Spese pazzesche di colori, ma in compenso maggior rapidità di esecuzione, una straordinaria vitalità delle figure, una grande modernità"*.

"Nella sua ricerca della precisione – scrive il nipote – riportava sulla tela non soltanto i soggetti delle opere, ma anche le ombre proiettate da quegli altri presenti fuori campo. Per la sua maniera di trattare le ombre e per i soggetti delle opere, così vicini al "realismo quotidiano" del Caravaggio, si è voluto vedere in lui un influsso del pittore seicente-

sco. La sua pittura è stata paragonata anche, per alcuni aspetti, a quella del Mancini, per altri a quella di Piero della Francesca, di Zurbaràn e di Vermeer."

Viaggiando tra i preziosi ricordi della nipote Raffaella Cugusi Bachis, apprendiamo aspetti più personali del pittore: "un personaggio bello, biondo, appassionato, romantico, gentile, elegante, estroso, ribelle, ironico, con comicità innata, fuori dai canoni impostigli dalla famiglia borghese e rigida. Amava stupire ed essere irriverente verso l'alta borghesia romana e milanese cui appartenevano gli zii Efsio e Onorato, fratelli del padre Leonardo, presentandosi ai ricevimenti in casa loro in abiti ora da frate, ora da pastore sardo e ora da altre diavolerie che improvvisava al momento, pur di stupire, e soprattutto divertirsi immensamente alle spalle della bacchettona borghesia del tempo. Agli occhi di una bambina di pochi anni, quale ero io al tempo, era un eroe indimenticabile, circondato di un alone di mistero".

Brancaleone Cugusi: un artista da scoprire e riscoprire, per non dimenticare.

** Si ringrazia per la preziosa collaborazione la signora Raffaella Cugusi Bachis, nipote di Brancaleone.*

Per approfondire:

Vittorio Sgarbi, *Brancaleone da Romana*, Skira editore, Milano 2004 La vita e le opere dell'autore.

Francesco Leone Cugusi, *Brancaleone mio zio*, Tema, Cagliari 2010

La vita privata di Brancaleone Cugusi da Romana "vista dagli occhi del nipote bambino innamorato di questo zio tutto genio e sregolatezza che scombussolava la tranquilla esistenza borghese della famiglia Cugusi".

www.brancaleonedaromana.it

